ecopneus
TYREFIELD
Il futuro ha un nuovo terreno.
TYREFIELD
futuro ha un nuovo terreno.

INDICE

COS'È / 04
É SOSTENIBILE / 08
CALCIO / 10
TENNIS / 14
EQUITAZIONE / 16
PLAYGROUND / 18
ATLETICA / 20
RUGBY / 22
BASKET / 24
PALLAVOLO / 26
LA PARTNERSHIP TRA UISP E ECOPNEUS / 28
ECOPNEUS / 30

Progetto grafico: **Peja Design** - Coordinamento editoriale: **Hill+Knowlton Strategies Roma**

TYREFIELD, LO SPORT È SU GOMMA RICICLATA

Una pavimentazione sportiva di ultima generazione, dalle ottime prestazioni, realizzata con materiali tecnologicamente avanzati, attenta all'ambiente ed economicamente vantaggiosa. È **Tyrefield, la superficie per lo sport realizzata grazie alla gomma riciclata dai Pneumatici Fuori Uso.**

La gomma di cui è costituito un pneumatico è una miscela di polimeri di altissima qualità che ha caratteristiche ideali per il mondo dello sport: ha **un'ottimale risposta elastica, resiste alle condizioni meteorologico più avverse e ha un'elevata capacità di assorbimento degli urti.** Un materiale sicuro, frutto del lavoro di una filiera di aziende certificate che hanno affinato la qualità del materiale per migliorarne le valenze applicative.

Utilizzata sotto forma di granuli, polverino, rotoli o mattonelle prefabbricate, la gomma da riciclo viene ampiamente utilizzata in tutto il mondo per la realizzazione di campi in erba artificiale, piste di atletica, superfici polivalenti indoor e outdoor per basket, tennis e pallavolo, pavimentazioni antitrauma per palestre e aree gioco. Inoltre la grande variabilità nelle modalità di installazio-

LA GRANDE VARIABILITÀ NELLE MODALITÀ DI INSTALLAZIONE CONSENTE DI PROGETTARE SOLUZIONI SPECIFICHE PER LE ESIGENZE DELLE VARIE DISCIPLINE SPORTIVE

CAMPO DI EQUITAZIONE

PISTA DI ATLETICA

CAMPO DA CALCIO

CAMPO DA TENNIS
PLAYGROUND
CAMPO DA BASKET

IL SETTORE SPORTIVO È UNO DEI SETTORI DI IMPIEGO DELLA GOMMA RICICLATA CON IL POTENZIALE DI SVILUPPO MAGGIORE, PER LE CARATTERISTICHE E LE PRESTAZIONI DEL MATERIALE, LA POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE SU LARGA SCALA E PER IL KNOW-HOW IN POSSESSO DALLE AZIENDE ITALIANE

ne dei prodotti in gomma da riciclo consente di progettare soluzioni specifiche per le esigenze delle varie discipline sportive, consentendo anche **il miglioramento di alcuni parametri rispetto alle soluzioni convenzionali.**

Il settore sportivo è uno dei settori con il potenziale di sviluppo maggiore, per le caratteristiche e le prestazioni del materiale, la possibilità di estensione su larga scala e per il know-how in possesso dalle aziende italiane. Che sia utilizzata come intaso per i campi in erba artificiale, per i materassini antitrauma e antishock, da porre sotto i campi da gioco, o per la realizzazione di campi polivalenti, la gomma da riciclo da PFU è un ottimo alleato per una **pratica sportiva dalle altissime prestazioni, sostenibile e sicura.**

DAL RICICLO, UNO STRAORDINARIO COMPAGNO DI SQUADRA

Ogni anno arrivano a fine vita in Italia circa 350.000 tonnellate di pneumatici, pari in peso a oltre 38 milioni di pneumatici, staccati dalle nostre autovetture, mezzi a due ruote, camion, autocarri, fino ai grandi mezzi industriali e mezzi agricoli. Il principale responsabile della loro gestione in Italia è **Ecopneus, società senza scopo di lucro, che è responsabile di circa il 70% del generato complessivo a livello nazionale**: questo si traduce nella gestione ogni anno di circa 250.000 tonnellate di Pneumatici Fuori Uso, i PFU.

Attraverso una macinazione meccanica in passaggi successivi, il pneumatico intero viene ridotto in frammenti di dimensioni anche inferiori al millimetro, ottenendo principalmente granulo e polverino di gomma, ampiamente utilizzati in tutto il mondo nel settore sportivo, ma anche per realizzare asfalti duraturi e silenziosi, isolanti acustici, elementi dell'arredo urbano come dossi artificiali, rallentatori di traffico, dissuasori di sosta, panchine, fioriere e molti altri prodotti utili nella vita di tutti i giorni.

LA GRANDE VARIABILITÀ NELLE MODALITÀ DI INSTALLAZIONE CONSENTE DI PROGETTARE SOLUZIONI SPECIFICHE PER LE ESIGENZE DELLE VARIE DISCIPLINE SPORTIVE

Ecopneus si è impegnata, in questi anni, ad elevare la qualità del processo di trattamento dei Pneumatici Fuori Uso presso i propri partner, con l'obiettivo di ottenere materiali di qualità sempre più alta. Grazie ad investimenti mirati, alla formazione del personale, al sistema di controllo costante dei processi e all'accurata tracciabilità dei flussi dei PFU in entrata si è favorito l'affermarsi delle imprese più virtuose. Ne è testimonianza anche il **Marchio di Qualità "Prodotto certificato Ecopneus"**, una certificazione istituita in collaborazione con Certiquality e ReMade in Italy, che garantisce le caratteristiche tecniche dei granuli e dei polverini prodotti dalla filiera, estendibile anche ai prodotti finiti che li utilizzano.

Uno sforzo in linea anche con gli obiettivi europei di creazione di una circular economy nei singoli Stati, supportato da primari Enti di ricerca che stanno collaborando con la società consortile, come l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri-IRCCS che ha collaborato anche alla realizzazione di uno studio sulla sicurezza della gomma riciclata da Pneumatici Fuori Uso. Dallo studio è stata confermata l'assenza di rischi per la salute associati alla cessione di IPA da granuli e polverini di PFU in caso di esposizione dermica (contatto con la pelle) o inalatoria (anche solo mediante vicinanza).

LO SPORT PIÙ BELLO DEL MONDO È SU GOMMA RICICLATA

L'uso di gomma riciclata come materiale da intaso nei campi da calcio in erba artificiale si è diffuso internazionalmente a partire dalla fine degli anni '90. Tale tecnologia ha subito dimostrato di poter garantire **ottime prestazioni atletiche ed elevato utilizzo degli impianti sportivi** (sia con climi rigidi che alle alte temperature), **con costi complessivi di gestione ridotti rispetto all'erba naturale.** Già nel 2001 la FIFA si espresse a favore dell'uso di questa tipologia di campi con la pubblicazione del "FIFA Quality Concept", un esempio che fu seguito pochi anni dopo dalla UEFA, con l'approvazione – dal 2005 – dell'uso di tali campi per le partite del proprio campionato. Il risultato è che **circa 500.000 tonnellate di granuli sono utilizzate annualmente in questa applicazione** in Europa, Nord America, Paesi del Golfo, rappresentando la prima applicazione dei granuli riciclati.

I vantaggi nell'uso della gomma riciclata sono sempre più apprezzati anche dalle

società sportive di Serie A. Già nel 2014 l'**Atalanta BC**, in partnership con Ecopneus, ha realizzato nel proprio centro sportivo di Zingonia-Cesarano, un campo da gioco in erba artificiale contenente gomma riciclata; esempio seguito nel 2017 anche dal **Bologna FC1909** per il proprio centro sportivo di Castel debole, che viene utilizzato anche per la riabilitazione degli atleti grazie alle particolari caratteristiche del manto.

Nelle superfici sportive in erba sintetica il granulo da PFU viene impiegato come **materiale da intaso tra i fili d'erba** e per comporre il **sub-strato sottostante la superficie da gioco**. In questo secondo caso, sotto forma di uno speciale tappetino dotato di canalizzazioni, favorisce il livellamento delle fondazioni, dona elasticità alla superficie, facilitando **la restituzione dell'energia all'atleta e drenando al contempo l'acqua piovana.**

L'intaso con granuli di gomma da PFU ha invece una funzione prestaziona-

GIÀ NEL 2001 FIFA SI ESPRESSE A FAVORE DELL'USO DI QUESTA TIPOLOGIA DI CAMPI: IL RISULTATO È CHE OGNI ANNO OLTRE 500.000 TONNELLATE DI GOMMA RICICLATA SONO UTILIZZATE IN TUTTO IL MONDO IN QUESTA APPLICAZIONE

le necessaria ai fini dell'**assorbimento degli shock,** nel prevenire la deformazione verticale della superficie, mantenendo **alti standard qualitativi** per il **rotolamento** e il **rimbalzo del pallone**. Al tempo stesso l'intaso ha la funzione di mantenere il pelo d'erba dritto e di aiutarlo a ritornare nella posizione originale una volta calpestato.

Le superiori prestazioni della gomma da PFU sono state riconosciute dal mercato che, dopo aver sperimentato soluzioni alternative, è ritornato a ricercare l'intaso in gomma. Questo ha stimolato i riciclatori di PFU italiani a migliorare la qualità dei materiali prodotti e a proporre dei granuli "nobilitati": i granuli di gomma che si ottengono dal processo di frantumazione vengono rivestiti di uno speciale additivo pigmentato che permette di creare sulla superficie una pellicola colorata molto resistente. Ma non è solo un fattore estetico; **i colori più chiari dell'intaso riflettono i raggi solari e contribuiscono a ridurre il riscaldamento del campo nelle ore più calde, migliorando il comfort degli atleti.**

Proprio dal punto di vista degli impatti sulla salute degli atleti **Francesco Vaccariello, Preparatore Atletico della Prima Squadra dell'Atalanta BC**, afferma che "i dati emersi dalla ricerca condotta presso l'Atalanta Training Center, confermano che non esistono scostamenti tra campi in erba artificiale e in erba naturale per quanto riguarda gli infortuni e le tipologie degli stessi". Risultati confermati anche dallo **studio condot-**

"IL CONTENIMENTO DEI COSTI CHE SI OTTIENE CON UN CAMPO IN ERBA SINTETICA È MEDIAMENTE OLTRE IL 50% RISPETTO AD UN CAMPO IN ERBA NATURALE"
ROBERTO SPAGNOLO, DIRETTORE OPERATIVO ATALANTA BC

to dall'equipe del prof. Mauro Testa - esperto internazionale di biomeccanica - in collaborazione con la **società Captiks, per analizzare le attività sportive dei calciatori su due diverse superfici di gioco, il nuovo campo del Bologna FC1909 con gomma riciclata e un manto in erba naturale.** I tanti dati raccolti grazie ad una metodologia altamente tecnologica, hanno consentito di dimostrare che il campo in sintetico con gomma, ha la stessa resa di un campo in erba naturale professionale, migliorando ulteriormente i vantaggi prestazionali ma anche quelli economici.
I manti in erba artificiale hanno, infatti, una manutenzione ordinaria e straordinaria decisamente contenuta, come confermato anche da **Roberto Spagnolo, Direttore Operativo dell'Atalanta BC**: "oggi possiamo dire con certezza che, nel confronto, **il contenimento dei costi che si ottiene con un campo in erba sintetica è mediamente oltre il 50%** rispetto ad un campo in erba naturale".

UN TRENO DI GOMME FUORI USO FARÀ CORRERE IL TUO DRITTO

I campi da tennis hanno uno **strato prestazionale antishock in gomma riciclata** che può essere realizzato o "colando in opera" una miscela di granuli di gomma e resine poliuretaniche oppure affiancando dei materassini prefabbricati in gomma riciclata per formare un'unica superficie. In entrambi i casi, sopra lo strato in gomma viene successivamente applicata una resina acrilica colorata che garantisce il corretto "grip" e su cui vengono tracciate le linee per definire i campi da gioco. Modulando in maniera opportuna le caratteristiche dello strato d'usura esterno della pavimentazione, con lo spessore e le particolari proprietà fisiche del sottostrato in gomma riciclata, è possibile incidere sulla risposta della pavimentazione **soddisfacendo la grande maggioranza delle richieste degli atleti, dei gestori e degli allenatori anche più esigenti.** Uno studio dell'Università di Roma di Tor Vergata, ha analizzato le performance

degli atleti su differenti pavimentazioni in gomma da riciclo e in particolare anche su due campi da tennis. Ad esempio, in uno dei casi studio in esame, con uno spessore del materassino antishock di 9 mm e una finitura superficiale in materiale acrilico è stato ottenuto un campo "elastico" con basso attrito, idoneo per avere massime prestazioni per lo svolgimento di gare e competizioni. Con uno spessore di 12 mm, invece, il risultato è una superficie più "ammortizzante", che riduce l'affaticamento muscolare degli atleti, ideale per gli allenamenti o per una pratica amatoriale.

SOPRA LO STRATO IN GOMMA DA RICICLO VIENE SUCCESSIVAMENTE APPLICATA UNA RESINA ACRILICA COLORATA CHE GARANTISCE IL CORRETTO "GRIP" E SU CUI VENGONO TRACCIATE LE LINEE PER DEFINIRE I CAMPI DA GIOCO

AI CAVALLI DELLE AUTO, I PNEUMATICI PREFERISCONO I CAVALLI VERI

Nelle scuderie per cavalli la tipologia di pavimentazione rappresenta un fattore cruciale per la salute, il comfort e il benessere complessivo dell'animale ma anche di cavalieri e amazzoni.

Da essa dipendono, infatti, il possibile insorgere di gran parte dei problemi alle articolazioni e ai legamenti degli animali, ma anche le generali condizioni igienico sanitarie della scuderia.

Da diversi anni si stanno diffondendo anche in Italia **pavimentazioni antisdrucciolo realizzate in gomma riciclata da Pneumatici Fuori Uso**, particolarmente apprezzate da maneggi e scuderie.

Nelle **aree per lo "sgambamento" dei cavalli alla sola sabbia si può sostituire una miscela di sabbia e granulo di gomma riciclata** che contribuisce ad abbattere la dispersione di polveri. Una delle patologie respiratorie più frequen-

ti nel cavallo (ma anche negli addetti ai lavori) è l'insorgenza di problematiche connesse alla silicosi, dovute all'inspirazione delle micro-polveri di sabbia che si sollevano durante l'attività nei campi all'aperto.

Nei box, invece, **sopra i tradizionali pavimenti in calcestruzzo è possibile posare delle piastre di grandi dimensioni in gomma riciclata** che, oltre ad aumentare il comfort dell'animale, riducono drasticamente il ricorso a materiali da lettiera aumentando l'igiene e la salubrità degli ambienti.

Vantaggi concreti, che sono oggetto di uno specifico progetto di ricerca del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Perugia, volto a testare l'effettiva riduzione degli infortuni del cavallo e la minore incidenza di patologie respiratorie. Un primo risultato? Lo stesso Dipartimento di Veterinaria ha adottato queste pavimentazioni per i propri box della terapia intensiva.

GRAZIE ALLA GOMMA DA RICICLO MENO INFORTUNI AGLI ARTI DEL CAVALLO E MINORE INCIDENZA DI PROBLEMI RESPIRATORI NELL'ANIMALE E NEGLI ADDETTI AI LAVORI

GIOCARE, CORRERE E SALTARE IN TUTTA SICUREZZA CON LA GOMMA DA RICICLO

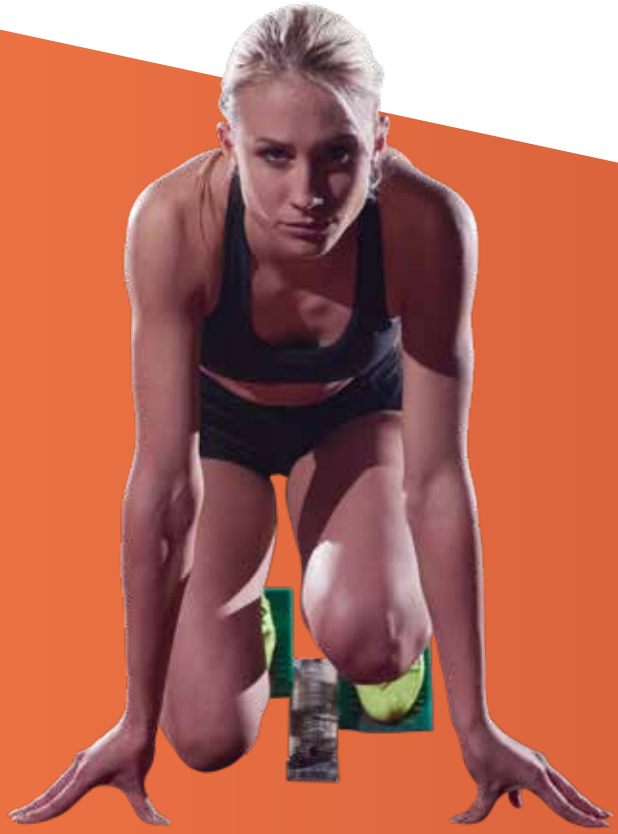
Giocare, correre e saltare in tutta sicurezza grazie alla gomma da riciclo; un divertimento per i più piccoli e un bel sollievo per i genitori. **La gomma riciclata è, infatti, un ottimo materiale per la realizzazione di playground e pavimentazioni antitrauma per le aree gioco dei bambini**, grazie alla capacità di resistere ad urti improvvisi senza spezzarsi, che ne garantisce anche una lunga durata nel tempo. Possono essere realizzate sia affiancando delle mattonelle prefabbricate sia posando e stendendo una miscela di granulo di gomma colorato e resine poliuretaniche, colate in opera per formare un'unica superficie. Una scelta di buon senso ma anche un obbligo di legge: **le normative europee impongono la posa in opera di pavimentazioni antitrauma** sotto tutte le strutture da gioco con **altezze di caduta superiori ai 60 cm**. Questa norma europea (EN 1177) è stata elaborata dal comitato tecnico CEN/TC 136 "Sport

L'UTILIZZO DI PAVIMENTAZIONI ANTITRAUMA IN GOMMA NELLE AREE GIOCO PUÒ PORTARE AD UNA RIDUZIONE DEL 75% DELLE LESIONI

campi gioco e altre attrezzature ricreative", all'interno del quale Ecopneus partecipa ai lavori del gruppo "pavimentazioni sportive".

L'efficacia di questa soluzione è testimoniata anche dalle statistiche della "Commissione per la sicurezza dei prodotti per il consumatore" degli Stati Uniti, che riportano come **l'utilizzo di pavimentazioni antitrauma in gomma può portare ad una riduzione del 75% delle lesioni gravi**, se combinato ad adeguata formazione sulla sicurezza nelle scuole e nei parchi per l'infanzia.
Lo sanno bene anche i piccoli fan di PeppaPig che nel Parco divertimenti di Leolandia, nel bergamasco, dal 2015 possono giocare su una superficie sicura, antitrauma e antiscivolo anche in presenza di giochi d'acqua.

PRESTAZIONI INCANCELLABILI CON LA GOMMA DA RICICLO



Polverino e granulo di gomma riciclata da PFU sono utilizzati insieme a resine poliuretaniche anche per la realizzazione di piste di atletica. **Su un primo strato di fondamenta** in asfalto o in materiale inerte, **viene posata la miscela composta da granuli e resine che vanno così a formare lo strato superficiale superiore, caratterizzato dalla rugosità tipica delle piste di atletica**, necessaria per garantire la massima aderenza durante lo svolgimento delle attività sportive.

Diversi i vantaggi di queste pavimentazioni: essendo "colato in opera" il manto è monolitico e privo di giunti e quindi di punti deboli. Avendo un'ottima capacità drenante, inoltre, è praticabile con ogni condizione climatica, caratteristica importante per superfici esposte agli agenti atmosferici.

OTTIMA RISPOSTA ELASTICA PER L'ATLETA, MASSIMA ADERENZA IN OGNI STAGIONE E LA POSSIBILITÀ DI PROGETTARE LA PISTA DI ATLETICA PIÙ ADATTA ALLE PROPRIE ESIGENZE: DALLA RICERCA DEL MASSIMO SPRINT ALL'ALLENAMENTO QUOTIDIANO

Grazie ad un'opportuna progettazione è inoltre possibile ottenere una pavimentazione con caratteristiche specifiche, studiate per le diverse esigenze: da una pavimentazione più rigida adatta a chi ricerca il massimo sprint, ad un pacchetto di base dotato di una maggiore elasticità per le fasi di allenamento e defaticamento.
Lo strato superficiale in gomma, dopo molti anni di utilizzo, può andare incontro ad usura data dallo sfregamento delle suole delle scarpe degli atleti, ma può comunque essere rigenerato a bassi costi.

UN CAMPO SEMPRE PERFETTO PER IMPATTI PIÙ SICURI

La particolare composizione di Tyrefield e le canalizzazioni del materassino prestazionale sotto il manto erboso consentono un ottimale drenaggio dell'acqua piovana e di avere un **campo in perfette condizioni anche con i climi più avversi.** La possibilità di giocare anche 24 ore al giorno 7 giorni su 7, con ogni condizione climatica costituisce un notevole plus per qualsiasi atleta e qualsiasi gestore. La migliore resistenza della superficie ad un uso intensivo, permette da un lato di tagliare drasticamente i costi necessari per ripristinare le caratteristiche originarie del manto in erba naturale, dall'altro consente di avere **una superficie perfetta ad ogni allenamento o partita**.

Sia il materassino prestazionale che l'intaso in gomma hanno inoltre la funzione di assorbire gli impatti di urti e cadute, arginando le conseguenze degli scontri dovuti alle normali fasi di gioco.

POSSIBILITÀ DI GIOCARE 24 ORE AL GIORNO, 7 GIORNI SU 7 CON OGNI CONDIZIONE METEREOLOGICA, SU UN CAMPO CHE RIDUCE LE CONSEGUENZE DI URTI E CADUTE

I manti in erba sintetica con gomma riciclata hanno **caratteristiche che li rendono preferibili ai campi in erba naturale anche sotto il profilo della gestione complessiva dell'impianto e della manutenzione del campo:**

- elevata resistenza alle condizioni meteorologiche più avverse;
- bassi costi di manutenzione;
- possibilità di disputare gare in ogni stagione, anche con climi estremi;
- maggiore disponibilità del campo, con miglior rapporto ore di gioco/anno rispetto ai manti tradizionali;
- possibilità di installazione senza restrizioni per le condizioni atmosferiche necessarie alla cura di un manto erboso tradizionale;
- minor consumo di acqua per l'irrigazione;
- possibilità di utilizzare il campo da gioco per altri scopi senza pregiudicare il manto (concerti, presentazioni, incontri stampa, meeting, open-day, eventi vari).

PERCHÉ DOPO OGNI SCHIACCIATA C'È SEMPRE UN ATTERRAGGIO

Nelle superfici sportive per il basket la gomma da riciclo la troviamo principalmente in due soluzioni progettuali. I cestisti che hanno la fortuna di giocare sul classico campo in parquet, potrebbero trovare sotto lo strato in legno un tappetino prefabbricato multimateriale con gomma riciclata che ha la funzione sia di donare elasticità allo strato superiore sia di migliorare notevolmente il comfort acustico dell'impianto sportivo, grazie alle proprietà fonoassorbenti e antivibranti della gomma.

Altra soluzione è quella di realizzare un manto "colato in opera", con un'apposita finitura acrilica colorata con tracciate le linee da gioco. Le miscele utilizzate per il manto superficiale sono inoltre progettate per ottenere sia un **adeguato assorbimento degli urti** che una ottimizzazione del **ritorno dell'energia elastica** che conferisce una perfetta risposta alle esigenze biomeccaniche

dell'atleta, una **riduzione dell'affaticamento muscolare, l'attenuazione dei microtraumi** e un miglioramento complessivo della prestazione sportiva.

La gomma da riciclo arriva in soccorso anche degli amanti dello streetball, il basket giocato 3 contro 3 con un solo canestro, nato nelle strade degli Stati Uniti. Stendendo dei **materassini prefabbricati in gomma da riciclo sotto forma di rotoli** è possibile formare un'area su cui posare delle specifiche pavimentazioni componibili ad incastro per completare il campo da gioco.

LE MISCELE UTILIZZATE FAVORISCONO L'ASSORBIMENTO DEGLI URTI E L'OTTIMIZZAZIONE DEL RITORNO DELL'ENERGIA ELASTICA, CHE CONFERISCE UNA PERFETTA RISPOSTA ALLE ESIGENZE BIOMECCANICHE DELL'ATLETA

TYREFIELD. PERCHÉ IL CAMPO DA GIOCO, FA PARTE DEL GIOCO

Per realizzare le superfici per il volley è possibile stendere dei rotoli in gomma da PFU e materiali termoplastici per creare una superficie unica con caratteristiche antitrauma e antishock su cui viene poi applicata della resina acrilica colorata; in alternativa è possibile posare una miscela "colata in opera" composta da granuli e resine poliuretaniche con caratteristiche specifiche a seconda della destinazione d'uso finale.

Le diverse **tecnologie disponibili per la realizzazione e lo spessore del materassino in gomma riciclata comportano una sostanziale differenza tra le superfici** che si possono ottenere in termini di deformazione, resa elastica, per i fenomeni di attrito e anche una risposta diversa per quanto riguarda l'appoggio podalico.

CON TYREFIELD È POSSIBILE REALIZZARE IL CAMPO PIÙ ADATTO ALLE PROPRIE ESIGENZE: DALLA RICERCA DEL MAGGIORE SPRINT, ALLA PREVENZIONE DEI MICROTRAUMI FINO A UNA SUPERFICIE ELASTICA PER GLI ALLENAMENTI

La diversità di risposte significa, dall'altro lato, la capacità di questa tecnologia di soddisfare molte necessità d'uso: dalla massima ricerca dello sprint (per cui serve una superficie poco elastica e con molto attrito) alla ricerca di una base di appoggio più orientata alla prevenzione di microtraumi ripetuti (quindi basso attrito e maggiore elasticità).
Date le specificità della pallavolo è fondamentale poter contare su una **pavimentazione in grado di assorbire le cadute, con un'ottima elasticità, che ha un'elevata capacità ammortizzante** e, di conseguenza, è meno traumatizzante.

LA PARTNERSHIP TRA UISP E ECOPNEUS

Allo scopo di promuovere il più possibile l'impiego della gomma da PFU nel settore dello sport, Ecopneus ha avviato dal 2012 una partnership con **UISP - Unione Italiana Sport Per tutti**, che conta oltre 1.345.000 soci, 17.750 associazioni e società sportive affiliate. È presente in tutte le Regioni, le Province e in molte città italiane con 142 Comitati e 26 strutture di attività. La partnership mira ad **unire sinergicamente l'impegno di Ecopneus alla politica avviata da UISP per la sostenibilità delle strutture impiantistiche** delle società sportive associate.

La collaborazione tra Ecopneus e Uisp, si concretizza anche in significativi interventi di riqualificazione, come a **Medolla** nel modenese colpito dal terremoto del 2012, dove è stato riqualificato l'impianto del PalaMedolla con la realizzazione di una superficie polivalente per basket, volley e ginnastica.

Oppure a **Prato**, dove si trova il primo centro in Italia ad ospitare ben 4 campi in gomma riciclata, due indoor per il tennis e il calcio a 5 e altri due campi outdoor per il tennis.

LA PARTNERSHIP UNISCE L'IMPEGNO DI ECOPNEUS PER LO SVILUPPO DELLE APPLICAZIONI SPORTIVE, CON LA POLITICA AVVIATA DA UISP PER LA SOSTENIBILITÀ DELLE STRUTTURE IMPIANTISTICHE DELLE SOCIETÀ

CENTRO SPORTIVO BERNARDINI, ROMA

CARCERE DI SIENA

A **Genova** è stata realizzata una pista di atletica e un campo da basket con gomma da riciclo all'interno di Villa Parodi, a Sestri Ponente; a **Todi** un centro ippico è stato interamente riqualificato con pavimentazioni in gomma riciclata e a **Orvieto** è stato realizzato il primo campo da lavoro per cavalli interamente in gomma riciclata. A **Siena**, all'interno del carcere di Santo Spirito, è stato donato un campo da calcio per i 70 detenuti della struttura mentre all'interno del **Centro Sportivo di Roma Capitale "Fulvio Bernardini",** invece, grazie alla gomma da riciclo sono stati realizzati un campo da calcio, calciotto e football americano, una pista di atletica, la pavimentazione della palestra dedicata alla pesistica e un'area giochi per bambini.

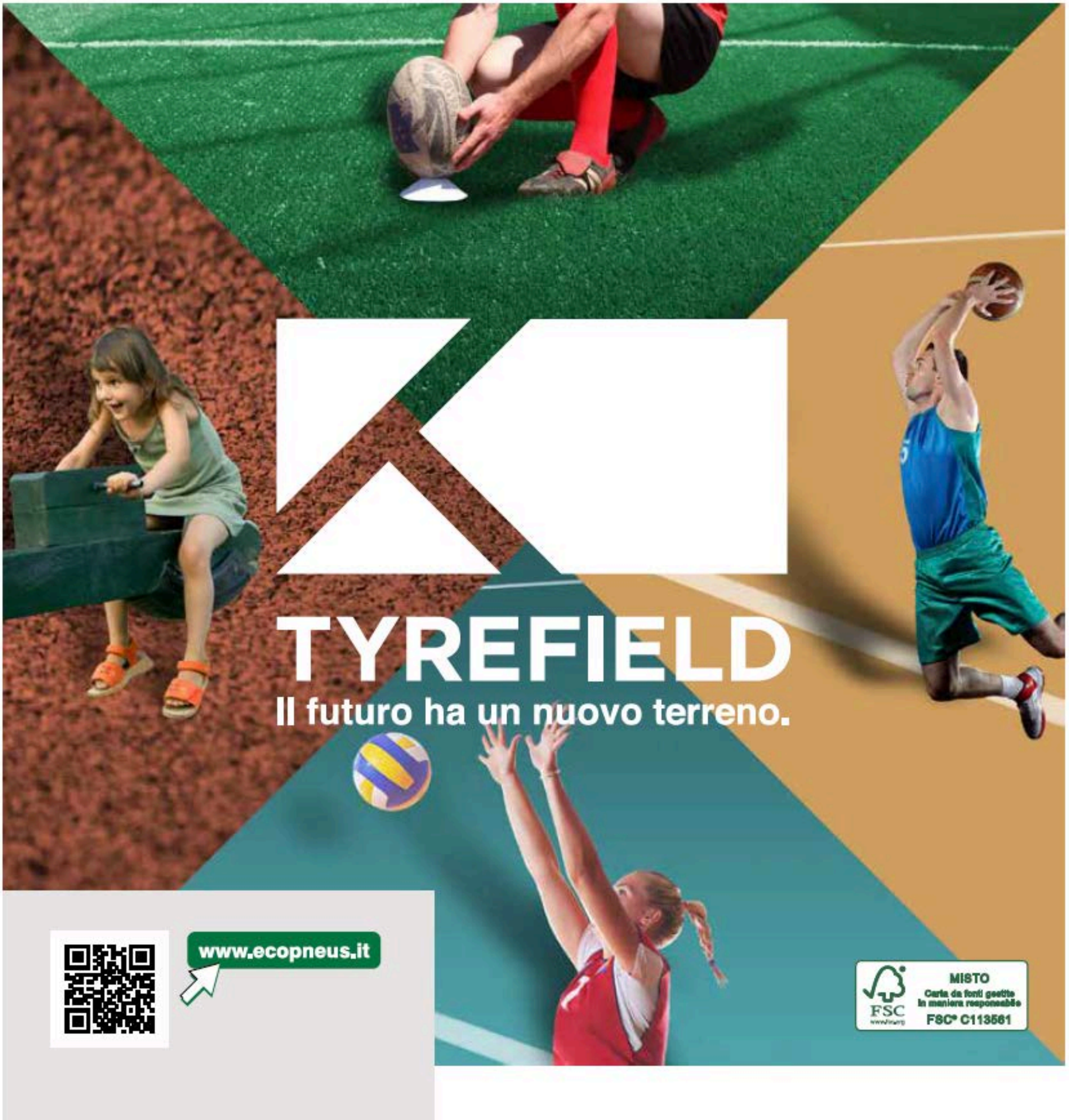
ECOPNEUS PER LA CIRCULAR ECONOMY DELLA GOMMA RICICLATA

Ecopneus è la società senza scopo di lucro tra i principali responsabili della gestione dei Pneumatici Fuori Uso in Italia. La normativa impone a produttori e importatori di pneumatici di assicurare rintracciamento, raccolta, trattamento e recupero di una quota di PFU pari a quanto immesso nel mercato del ricambio l'anno precedente. Nel 2017, **Ecopneus ha raccolto oltre 241mila tonnellate di PFU** (pari a circa 27 milioni di pezzi) presso oltre 26mila gommisti in tutta Italia, superando del 3% il target di legge. Altre 3,6mila tonnellate sono state raccolte presso siti di accumulo preesistenti e grazie al Protocollo per la Terra dei fuochi. Sulla scia di un trend iniziato nel 2015, anche nel 2017 la quota di PFU recuperati come materia ha superato la quota di recupero energetico - un rapporto storicamente a favore invece della seconda opzione - con un 51% contro il 49%. L'incremento della quota di PFU recuperata come materia è infatti un traguardo importante, il risultato degli investimenti attuati negli anni sia nel miglioramento della qualità e degli standard dei prodotti, che nella ricerca applicativa e nei progetti di promozione sui mercati di sbocco. Si tratta di un segnale significativo che va a beneficio dell'intero settore e di una concreta attuazione dei principi della circular economy

GRAZIE ALL'ATTIVITÀ DI RICICLO DI ECOPNEUS, SOLO NELL'ULTIMO ANNO, IL RISPARMIO PER IL PAESE SULL'IMPORTAZIONE DI MATERIE PRIME È STATO DI 119 MILIONI DI EURO

PARCO TUTTINGIOCO, FESTAMBIENTE (GR)

di cui Ecopneus si sente interprete e attuatore. Grazie all'attività di riciclo di Ecopneus, solo nell'ultimo anno, il **risparmio per il Paese sull'importazione di materie prime è stato di 142 milioni di euro**, ed ha permesso inoltre importanti benefici ambientali: è stata **evitata l'emissione di 365mila tonnellate di CO_2** equivalenti, un **prelievo di materie prime di 355mila tonnellate** ed evitato un **consumo di acqua di quasi 1,7 milioni di m^3**.


TYREFIELD
Il futuro ha un nuovo terreno.
www.ecopneus.it
MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C113561